

Rassegna del 22/01/2013

22/01/13 **Corriere di Viterbo**
22/01/13 **Gazzettino Padova**
22/01/13 **Mattino Padova**
22/01/13 **Provincia - Pavese**

24 I primi 40 anni della compagnia
28 Le prove tecniche di Galiazzo
30 I giovani arcieri della Phoenix ai nazionali
38 Arco, l'Olmo vince la gara interregionale

... 1
G.pin. 2
Cesarato alessandro 3
... 4

Grande festa di compleanno per gli Arcieri Falisci che dopo il classico inizio pionieristico sono cresciuti sino ad arrivare sulle scene internazionali

I primi 40 anni della compagnia

► MONTEFIASCONE

Festeggiare i quarant'anni è una ricorrenza speciale: indica l'ingresso definitivo nell'età matura, quando l'esperienza accumulata permette di assumere una maggiore consapevolezza. Per la società sportiva degli Arcieri Falisci di Montefiascone è giunto il fatidico momento di soffiare sulle 40 candeline. Il nome "Falisci" viene dall'antica popolazione italica che la leggenda vuole sia migrata sul sito di Montefiascone dopo che i Romani misero a ferro e fuoco Falerii Veteres, l'attuale Civita Castellana, mentre i coloro sociali, il giallo e il verde, sono quelli del Comune di Montefiascone.

Dopo il classico inizio pionieristico, resto arrivò una prima, prestigiosa, affermazione a livello giovanile: nel 1980 Massimiliano Scarangella trionfò ai Giochi della Gioventù, competizione a livello nazionale che fu il primo trampolino di lancio per alcuni campioni per diverse discipline. Il ragazzo crescendo trovò successo nella vita in altri campi, il suo germoglio fece crescere una pianta gravida di frutti. Il numero degli iscritti continuò a salire e ora ammontano a circa 40; si tratta di atleti provenienti non soltanto da Montefiascone, ma anche dal resto della provincia di Viterbo e da altre aree limitrofe, come la provincia di Terni. Renato Roncella, decano e presidente, vanta una pluridecennale esperienza come istruttore e a lui si deve buona parte del merito della crescita del movimento sul colle falisco: molti arcieri si sono formati sotto la sua ala protettiva.

Per lo stesso Roncella la preparazione dei ragazzi è una vera e propria missione: segue personalmente la squadra che partecipa ai Giochi della Gioventù e quella che compete nella Coppa delle Regioni, raccogliendo più di una soddisfazione nel ruolo di mentore.

Dalla fine degli anni Ottanta il montefiasconese Massimo Sciuga è stato uno degli atleti che ha più spesso fatto comparire la società nell'albo d'oro di prestigiose competizioni nello stile dell'arco olimpico. Le ultime affermazioni dell'altro falisco Carlo Chiodo hanno riportato sugli scudi la società gialloverde: memorabile il suo trionfo alla Coppa delle Regioni 2011: si tratta del primo titolo nazionale Seniores di cui si fregia un tesserato gialloverde. Carlo, ormai da anni ai vertici dell'arcieria regionale e tra i primi arcieri italiani, ha avuto anche modo di affacciarsi all'agone internazionale: da anni è partecipante al Grand prix di Nimes in Francia, tappa della Coppa del Mondo. E' storia recentissima la sua impresa nel 2013: dopo aver superato le eliminatorie con un sontuoso 580, nei sedicesimi di finale ha eliminato il russo Tsybzhitov, mentre agli ottavi è stato eliminato dall'americano Brandy Ellison, campione del mondo in carica e argento olimpico: l'americano ha sudato freddo di fronte a quell'avversario per lui sconosciuto, in uno scontro in bilico fino all'ultima volée. Un modo speciale per brindare ai 40 anni, sempre mirando al centro del prossimo bersaglio. Tanti auguri, allora, agli Arcieri Falisci! ◀



Foto di gruppo Per gli Arcieri Falisci che compiono i loro primi 40 anni



TIRO CON L'ARCO Soltanto 38. in Coppa del Mondo indoor

Le prove tecniche di Galiazzo

(g.pin.) Marco Galiazzo ha concluso con il 38. posto, con 571 punti, la qualificazione della seconda prova di Coppa del Mondo di tiro con l'arco indoor (da diciotto metri) che si è svolta a Nîmes in Francia, restando fuori dalle sfide dirette per i primi trentadue. Ma il campione padovano dell'Aeronautica Militare non si preoccupa più di tanto: «Il materiale non ha risposto come avrebbe dovuto rispetto alle nuove tecniche di tiro che sto mettendo a punto. Siamo all'inizio di un nuovo quadriennio olimpico ed è questo il momento migliore per impostare il lavoro tutto daccapo. Per ottenere i risultati giusti - quindi assimilare bene tutto naturalmente - occorre il tempo dovuto».

Una scelta non solo giusta, ma necessaria perché avendo ormai raggiunto un livello altissimo, si impone per migliorare il mettere a punto nuove tecniche.

Intanto Galiazzo è rientrato in Italia per continuare gli allenamenti al centro federale di Cantalupa, in Piemonte, mentre sarà nella sua abitazione di Rio di Ponte San Nicolò soltanto nel prossimo fine settimana per verificare assieme al papà Adriano il nuovo materiale che è arrivato direttamente dagli Stati Uniti, mentre il prossimo impegno agonistico è previsto per il primo fine-settimana di febbraio a Rimini dove sono in programma i campionati italiani.



GALIAZZO Prova il nuovo materiale



I giovani arcieri della Phoenix ai nazionali

Lara Carlini (19 anni) e Alessandro Bonaldo (13) vincitori regionali selezionati per i campionati a Rimini

di Alessandro Cesarato

ARZERGRANDE

Ancora conferme per gli atleti della A.s.d. "Phoenix Archers", i cosiddetti arcieri della Fenice. La piccola società sportiva locale, che è presieduta da Umberto Spinello e che dal 2005 sta cercando di coltivare e diffondere la disciplina del tiro con l'arco sia con la pratica agonistica sia con attività formativa nelle scuole, parteciperà con due rappresentanti ai campionati italiani che si svolgeranno l'1, 2 e 3 febbraio a Rimini.

Sugli scudi Lara Carlini e Alessandro Bonaldo, entrambi freschi vincitori del titolo regionale nelle proprie specialità. I due giovani si presenteranno a Rimini accreditati anche di un secondo posto nelle classifiche nazionali. Le loro chance sono dunque consistenti.

Per Lara Carlini, diciannovenne di Sant'Angelo di Piove, si tratta in realtà di una conferma. Con il suo arco olimpico cercherà di migliorare l'ottimo piazzamento ottenuto nella passata edizione svoltasi a Padova. Per lei, che è seguita anche da un tecnico federale, potrebbero spalancarsi addirittura le porte dei campionati europei.

Sarà la prima esperienza invece per Alessandro Bonaldo, 13 anni di Tognana di Piove di Sacco. Il campioncino in erba, che si allena da poco più di un anno, è l'ultima scoperta della società arzergrandese a conferma della bontà del lavoro svolto e del suo vivavio.

Soddisfazione per i risultati ottenuti anche da parte dell'amministrazione che ha sempre supportato questa iniziativa, mettendo a disposizione della società la palestra e un campo di tiro all'aperto. «Il nostro obiettivo» commenta il consigliere delegato allo sport Piercarlo Cavalletto «è quello di continuare a dare un sostegno a questo tipo di attività che sono sane e formative, incoraggiandone la pratica e la diffusione, specie nelle fasce d'età più giovani».



Lara Carlini e Alessandro Bonaldo con i loro archi in mano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A LECCO

**Arco, l'Olmo vince
la gara interregionale**

■ La squadra master femminile di arco olimpico degli Arcieri dell'Olmo Robbio vince l'interregionale a Lecco. Questi i risultati individuali: 3ª Lidia Cassineri, 4ª Antonietta Greco e 5ª Angela Bonafè. Nei maschi senior 4 Piero Dallera e 10 Samuele Spina (Olmo), 6ª nell'olimpico Sabina Sangalli (Olmo).

